

CITTÀ DI TORINO  
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. Cronologico 43  
approvata il 23 febbraio 2015

**DETERMINAZIONE: SITO CODICE ANAGRAFE 1853, AREA EX INCET LOTTI 3, 4, 5, 6 (PARTE), TORINO. PRESA D'ATTO DELL'APPROVAZIONE DELLA VARIANTE AL PROGETTO DI MESSA IN SICUREZZA PERMANENTE DEL LOTTO 3, MANICA OVEST ED AUTORIZZAZIONE ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI.**

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 123 del 21 maggio 2012 di approvazione dell'analisi di rischio e del progetto di bonifica e messa in sicurezza permanente dei lotti 3 e 4.

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 234 del 21 ottobre 2014 di approvazione dell'aggiornamento dell'analisi di rischio per la manica ovest del lotto 3.

Visto il documento "*Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del Lotto 3 manica ovest – Area ex Incet a Torino*" redatto dalla Golder Associates e datato dicembre 2014 trasmesso dalla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde con nota prot. n. 19047 del 23/12/2014 (ns. prot. n. 10004 del 24/12/2014).

In relazione a quanto emerso dalla conferenza dei servizi del 30/01/2015 di cui si allega il relativo verbale che costituisce parte integrante del presente atto.

Visto il parere della Città Metropolitana di Torino prot. n.13404/LB7/GLS del 28/01/2015 (ns. prot. 640 del 30/01/2015), di cui è stata data lettura nel corso della conferenza dei servizi.

Preso atto che quanto richiesto ai punti 2a), 2b) e 2c) della determinazione dirigenziale n. 234 del 21 ottobre 2014 è stato ottemperato e che quanto richiesto ai punti 2d), 2e) e 2f), che riguarda interventi successivi alla realizzazione della messa in sicurezza permanente, è stato previsto nel documento presentato.

Considerato che il limite di rilevabilità della metodica di analisi dei vapori indoor da realizzare successivamente all'intervento di messa in sicurezza dovrà essere inferiore ai valori riportati nella Tabella 2 del documento sopra citato.

Ritenuto di non richiedere la prestazione di garanzie finanziarie in considerazione del fatto che il soggetto proponente è la Città di Torino.

Considerate le nuove CSR calcolate e riportate di seguito (Tabella 1 del documento sopra citato):

<b>LOCALE INTERRATO: SCENARIO FUTURO CON PAVIMENTAZIONE E GEOMEMBRANA REVISIONE DICEMBRE 2014</b>			
PARAMETRO	VECCHIE CSR	NUOVE CSR	Concentrazione massima [mg/kg]
	[mg/kg]	[mg/kg]	
MERCURIO	215	165	2,6
BENZENE	10	35	0,29
TOLUENE	40	90	1,18
ETILBENZENE	25	160	2,6
XILENI	40	90	20
STIRENE	30	70	5,4
NAFTALENE	1500	1200	825
BENZO(a)ANTRACENE	200	200	163
BENZO(a)PIRENE	150	150	118
BENZO(b)FLUORANTENE	120	120	98
BENZO(k)FLUORANTENE	80	80	49
BENZO(g,h,i)PERILENE	70	70	53
CRISENE	160	160	146
DIBENZO(a,e)PIRENE	10	10	6,1
DIBENZO(a,l)PIRENE	10	10	6,7
DIBENZO(a,i)PIRENE	10	10	8,1
DIBENZO(a,h)PIRENE	10	10	2,09
DIBENZO(a,h)ANTRACENE	15	15	12,2
INDENOPIRENE	60	60	48
PIRENE	680	680	669
CLOROMETANO	1,52	6	0,234
DICLOROMETANO	26,7	40	2,8
TRICLOROMETANO	2,38	4	0,89
TETRACLOROETILENE	11	20	1,61
1,1,2,2-TETRACLOROETANO	22,6	30	0,64
1,2-DIBROMOETANO	0,633	1,72	0,207
AROMATICI C9-C10	800	800	434
AROMATICI C11-C22	15000	15000	6630

Visto l'incontro del 18 febbraio 2015 avvenuto presso gli uffici del Patrimonio della Città di Torino, nel quale sono stati definiti, in accordo con i futuri acquirenti della manica ovest del lotto 3, i tempi di inizio delle attività di messa in sicurezza permanente.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Visto l'art. 107 del Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 Agosto 2000 n. 267;

Visto l'art. 74 dello Statuto della Città;

Visto l'art. 36 del Regolamento di Contabilità;

Nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate.

Vista la Parte 4<sup>a</sup>, Titolo V del D.Lgs. n. 152 del 03/04/2006 e s.m.i.;

Vista la L.R. n. 42 del 7 aprile 2000;

Visto l'art. 43 della Legge Regionale n. 9 del 23 aprile 2007.

### DETERMINA

- 1) di prendere atto dell'approvazione da parte della Conferenza dei Servizi del 30/01/2015, del documento "*Variante al Progetto di Messa in Sicurezza Permanente del Lotto 3 manica ovest – Area ex Incet a Torino*" redatto dalla Golder Associates e datato dicembre 2014 trasmesso dalla Direzione Edifici Municipali, Patrimonio e Verde con nota prot. n. 19047 del 23/12/2014 (ns. prot. n. 10004 del 24/12/2014), autorizzando l'esecuzione degli interventi previsti;
- 2) di prendere atto della modifica delle CSR approvate con determinazione dirigenziale n. 234 del 21 ottobre 2014. Le nuove CSR sono riportate in narrativa;
- 3) di prendere atto delle seguenti richieste emerse nel corso della Conferenza dei Servizi e contenute nel verbale allegato:
  - a. prevedere un monitoraggio almeno annuale dello stato di conservazione pavimentazioni con funzione di messa in sicurezza permanente;
  - b. mantenere, nel monitoraggio dei vapori, il 1,1,2,2-tetracloroetano utilizzando un limite di rilevabilità almeno pari a  $0,2 \mu\text{g}/\text{m}^3$ ;
  - c. trasmettere, appena disponibili, gli esiti dei monitoraggi da effettuare a seguito della realizzazione della messa in sicurezza permanente e previsti nel progetto. La Conferenza, ricevuto il documento, valuterà la necessità di prevedere ulteriori monitoraggi finalizzati alla verifica dell'integrità della messa in sicurezza permanente del locale interrato.
- 4) di non richiedere la prestazione di garanzie finanziarie di cui al comma 7 dell'art. 242 D.Lgs. 152/06 in considerazione del fatto che il soggetto proponente è la Città di Torino;
- 5) di richiedere che l'inizio degli interventi di bonifica avvenga entro 9 mesi dal ricevimento della presente determinazione;
- 6) di richiedere la trasmissione agli Enti, con un preavviso di almeno 7 giorni lavorativi, di una comunicazione circa la data di inizio degli interventi di bonifica sul sito;

- 7) di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa per la Civica Amministrazione;
- 8) di dare atto che la presente determinazione è stata sottoposta al controllo di regolarità amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis TUEL e che con la sottoscrizione si rilascia parere di regolarità tecnica favorevole.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, entro sessanta giorni dalla sua conoscenza.

Torino, 23/02/2015



Il Dirigente  
Area Ambiente  
*Enrico Bayma*